



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

Associazione di Promozione Sociale

XVI ASSEMBLEA ASC – ROMA 28 GIUGNO 2019

Michele Carelli – Gruppo di Lavoro: DIMENSIONE ASSOCIATIVA

Allora, ho perso il foglio con gli appunti sulle presenze, e non abbiamo annerito sulla mappa le regioni che hanno preso parte al gruppo di lavoro, o meglio: non ho fatto in tempo... Comunque, hanno partecipato ai lavori di gruppo 17 delegati in rappresentanza di 14 regioni; il gruppo si è interrogato su alcuni stimoli, che avevamo identificato -con un veloce brainstorming iniziale, come traccia partendo dalla domanda sulla “dimensione” di APS di ASC e su cosa ci mette davanti:

- come nuove sfide;
- come nuovi obiettivi;
- come nuove necessità;

nell’ottica di un mandato congressuale che, in qualche maniera, orienti gli indirizzi dell’associazione, per consegnare ai prossimi gruppi dirigenti una prospettiva di lavoro che sia funzionale allo sviluppo dell’APS ASC, nel territorio.

Abbiamo -nei primi interventi- chiaramente individuato che per ragionare sulla caratteristica di APS per Arci Servizio Civile necessita guardare l’associazione da due prospettive, che non sono scisse, ma che abbiamo in qualche maniera, durante il dibattito, cercato di mantenere separate, per chiarezza, e quindi:

- una dimensione politica dell’APS;
- una dimensione tecnica delle APS;

che, nel loro interagire quotidiano, abbiano però chiaro:

- cos’è Arci Servizio Civile che fa politica sui temi, a noi chiari, del “Manifesto ASC”;
- cos’è Arci Servizio Civile che gestisce il suo quotidiano “essere” associativo.

Parto quindi dalla dimensione politica per proporre, come frutto del lavoro di gruppo, la necessità di darsi un’identità per essere ASC-APS, una identità che, all’interno del quadro del “Manifesto di Arci Servizio Civile” che abbiamo appena votato, per il prossimo mandato congressuale scaturisca da scelte all’interno di quel quadro, e che abbiano sicuramente un obiettivo-faro (seppur simile a quello che ci portiamo avanti da anni) cioè il consolidamento della nostra base associativa, dei nostri soci, del numero e della presenza nel territorio.

Un obiettivo-faro che si distingua, con questo mandato congressuale, nel guardare a questo consolidamento del corpo sociale non solo più come aggregazione di soggetti interessati a fare il Servizio Civile, ma anche come ricerca di enti interessati al nostro modo di essere APS e alle finalità del nostro essere APS, dimensione -quella della promozione sociale- connaturata -nei fatti- con ASC.

Abbiamo fatto sempre politica, con Arci Servizio Civile, al di là del fatto di essere o meno un ente accreditato, guardando ai giovani e al nostro quotidiano lavoro nel territorio. In questo raccogliere il lavoro dei nostri dirigenti, le proposte “politiche” del gruppo hanno identificato come stimolo per l’assemblea orientare i programmi triennali su:

- la dimensione europea

Via dei Monti di Pietralata, 16 – 00157 Roma RM Tel. +39(0)641734392 – Telefax +39(0)641796224
Internet: www.arciserviziocivile.it - Email: info@ascmail.it - Cod. Fiscale 97124450582

Associazioni Nazionali Socie





— ARCI SERVIZIO CIVILE —

Associazione di Promozione Sociale

XVI ASSEMBLEA ASC – ROMA 28 GIUGNO 2019

- la dimensione dell'inclusione sociale

da tradurre in obiettivi di ASC per questo mandato, che abbiamo davanti, partendo dalle aspettative dei nostri dirigenti locali. Ed alcune cose, casualmente, già le ritroviamo nella relazione del Presidente: l'agenda 2030, ovverosia gli obiettivi del millennio, e la lotta alle povertà. Tradurre questo nei piani triennali (e quindi poi anche nella progettualità annuale) vuol dire attivare strumenti e risorse atte a potenziare quanto oggi solo sperimentato da ASC:

- l'esperienza di Servizio Civile all'estero
- l'esperienza di Servizio Civile per giovani svantaggiati.

Ma non perché "siamo buoni" o vogliamo "essere moderni", bensì perché questo tipo di scelta garantisce vantaggi per le sedi, a nostro avviso:

- sia perché intercetta fasce di giovani "altre", aspetto che diventa sempre più necessario (per noi) porci come obiettivo, cioè comunque riuscire a parlare con "i giovani" e non solo con quelli che fino ad oggi hanno autonomamente mostrato interesse nei confronti col nostro modo di fare Servizio Civile;
- sia per essere più "attraenti" verso i soci, che, in maniera variegata, già abbiamo nel territorio e che comunque contiamo di continuare ad ampliare;
- sia per fare politica ai "massimi livelli", con quell'autorevolezza, che ci siamo sicuramente già guadagnati in Italia, ma che, se dobbiamo guardare a una sfida futura, dovremmo porci come obiettivo di guadagnarci anche a livello europeo.

Dare senso quindi ad ASC come APS implica portare nel nostro territorio una ricondivisione del motivo per cui siamo dentro Arci Servizio Civile e cioè: quanto mettersi in rete potenzi a vicenda il nostro corpo associativo, quanto fare rete sia un modo per riconoscere ad ASC il primato, la delega, la necessaria cessione di sovranità, che viene riconosciuta dai soci ad ASC negli ambiti di intervento su cui opera.

Per fare questo, che può sembrare una grande utopia, probabilmente basta semplicemente sfruttare una caratteristica (che dentro il gruppo -nel confronto- abbiamo considerato consolidata) del sistema complessivo di ASC, nelle sue articolazioni (nazionali, regionali, locali) e cioè: la condivisione di buone prassi per spostare sempre più avanti -nella sfida e nella gestione- la complessità e quindi l'incisività della nostra rete associativa, che -praticando la progettazione- riesce a dare "senso" allo stare assieme.

E' però una sfida nuova, perché dobbiamo ampliarla dall'episodio (scambiarsi buone prassi all'occorrenza) alla programmazione (mettere a sistema le nostre buone prassi), ma è una cosa che potremmo fare perché l'abbiamo nel nostro DNA: tornare -cioè- nel territorio per condividere la ridefinizione di ASC come APS, sia per quanto ci viene proposto, sia per quanto ci imporrà la normativa sul codice del terzo settore; è tornare -diciamolo in altro modo- nel territorio per ridefinire ASC come APS valorizzando quanto di meglio abbiamo fatto nella nostra esperienza per affrontare vincoli e sfide che comunque ci siamo sempre trovati a superare, enucleando quando lo stare insieme nella diversità dei singoli soci abbia permesso, e quindi potrà ancora permettere, di usare le conoscenze per crearne di nuove, mettere assieme, e mettere a sistema le nostre risorse, sia

Via dei Monti di Pietralata, 16 – 00157 Roma RM Tel. +39(0)641734392 – Telefax +39(0)641796224
Internet: www.arciserviziocivile.it - Email: info@ascmail.it - Cod. Fiscale 97124450582

Associazioni Nazionali Socie





— ARCI SERVIZIO CIVILE —

Associazione di Promozione Sociale

XVI ASSEMBLEA ASC – ROMA 28 GIUGNO 2019

per ottimizzarle sia per sfruttare al meglio gli strumenti che servono per realizzare i nostri obiettivi, quelli del Manifesto, di cui sopra, ma anche quelli derivanti dal Codice del Terzo Settore. Questo quadro della dimensione politica si sviluppa in parallelo, sebbene fortemente intrecciato, con quello della dimensione tecnica, in cui, in questo nuovo contesto associativo, dovremmo sostanzialmente, non dico chiudere, ma elaborare ulteriormente quella che è una “lettura” di ASC.

Via dei Monti di Pietralata, 16 – 00157 Roma RM Tel. +39(0)641734392 – Telefax +39(0)641796224
Internet: www.arciserviziocivile.it - Email: info@ascmail.it - Cod. Fiscale 97124450582

Associazioni Nazionali Socie





— ARCI SERVIZIO CIVILE —

Associazione di Promozione Sociale

XVI ASSEMBLEA ASC – ROMA 28 GIUGNO 2019

quale mero strumento tecnico, lettura ancora sicuramente diffusa nel nostro territorio, ma che con il tempo abbiamo sicuramente -almeno- “evoluto”, proprio partendo da quello che:

- abbiamo imparato dall’essere strumento tecnico nato nella Confederazione;
- abbiamo imparato a fare grazie all’essere ente accreditato per il servizio civile;

essere cioè in grado di gestire al meglio, nel pieno rispetto della nostra visione del Servizio Civile, la quotidianità organizzativa del Servizio Civile, sia per efficienza ed efficacia associativa che nell’ottica della piena legalità, formale e sostanziale.

Questo, pensiamo, sia una cosa non solo acquisita, ma di cui -come ASC- possiamo vantarci: siamo stati in grado di decidere quale era il nostro “modello” di Servizio Civile e praticarlo nel rispetto delle norme che regolavano il Servizio Civile, tanto da diventare noi stessi “modello” per gli altri.

Questa capacità, che quindi abbiamo ormai nel nostro DNA, possiamo e dovremmo sfruttarla per gestire al meglio la quotidianità di un’APS, di un’ASC-APS partecipata, cosciente, legale, democratica e che coniughi fortemente i suoi fini sociali con una gestione economica coerente. Ovviamente per fare questo, come fu in passato e cioè come fu necessario fare per diventare “bravi” ad affrontare i controlli dell’UNSC (attrezzarsi, cioè, con degli strumenti, con dei percorsi formativi, con delle azioni di sensibilizzazione, andando avanti anche a tentativi ed errori) dovremo imparare ad essere “bravi” come ASC-APS, proseguendo da un lato su quei percorsi già avviati, ad esempio per l’omogeneizzazione dei bilanci delle ASC e la caratterizzazione e l’intelligibilità dei fattori che compongono la nostra voce di costo e quindi le nostre entrate; dall’altro lato costruendo ex-novo manuali d’uso, abbecedari, strumenti agili per i nostri dirigenti, che sicuramente sono esperti di Servizio Civile, ma che non sempre sono esperti di APS.

Questo attraverso tutto quello che riusciremo a mettere su con le risorse che abbiamo, ma mettendo sicuramente a confronto le nostre esperienze in Italia, per dimostrare quanto sia utile e funzionale a tutti lo stare insieme in una rete; quanto la rete nazionale possa essere il modo più efficace per orientare risorse del sistema ASC, affinché ciò avvenga anche tramite l’individuazione di specifici strumenti, specifici servizi, specifiche competenze che possiamo scambiarsi, né più e né meno come abbiamo fatto nel passato per diventare un’ASC ente accreditato.

Questo era più o meno, auspicio, l’assunto del gruppo che consegniamo alla platea congressuale.

Via dei Monti di Pietralata, 16 – 00157 Roma RM Tel. +39(0)641734392 – Telefax +39(0)641796224
Internet: www.arciserviziocivile.it - Email: info@ascmail.it - Cod. Fiscale 97124450582

Associazioni Nazionali Socie

